



AL MIUR
Viale Trastevere, 76/a - 00153 Roma
e, p.c.
AGLI UFFICI SCOLASTICI REGIONALI
Loro indirizzo

PROGETTO DI FORMAZIONE E RICERCA

INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO – 2012
Decreto n. 254 del 16 novembre 2012.

TEMATICHE TRASVERSALI

DISCIPLINA

DIDATTICA PER COMPETENZE
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

EDUCAZIONE FISICA

FONTI DI RIFERIMENTO: _____

Misure di accompagnamento delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (DOCUMENTO DI LAVORO DEL COMITATO SCIENTIFICO NAZIONALE).

Circolare Ministeriale n. 22 MIURAOODGOS/4418 del 26 agosto 2013 avente per oggetto: "Avvio delle misure di accompagnamento delle *Indicazioni nazionali* 2012. Primi adempimenti e scadenze".

- Viste le Misure di accompagnamento delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (DOCUMENTO DI LAVORO DEL COMITATO SCIENTIFICO NAZIONALE).
- Vista la Circolare Ministeriale n. 22 MIURAOODGOS/4418 del 26 agosto 2013 avente per oggetto: " Avvio delle misure di accompagnamento delle *Indicazioni nazionali 2012*. Primi adempimenti e scadenze".
- Considerata la coerenza tra il Progetto EasyBasket promosso dalla Federazione Italiana Pallacanestro – Settore Giovanile Minibasket e Scuola - e le Indicazioni per il Curricolo 2012 sia dal punto di vista delle finalità che dei Traguardi.
- Preso atto che del contenuto fortemente innovativo sia sul piano culturale che nelle metodiche di insegnamento-apprendimento veicolato dal Progetto EasyBasket, giosport per la Scuola di Base,

si sottopone alla attenzione di codesto spett. USR

IL PROGETTO DI FORMAZIONE E RICERCA

con il quale la FEDERAZIONE ITALIANA PALLACANESTRO
SETTORE GIOVANILE MINIBASKET E SCUOLA

si propone come Agenzia formativa a supporto delle iniziative che le Reti di Scuola vorranno mettere in atto su

INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO – 2012
Decreto n. 254 del 16 novembre 2012.

TEMATICHE TRASVERSALI

DIDATTICA PER COMPETENZE
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

DISCIPLINA

EDUCAZIONE FISICA

Il Settore Giovanile Minibasket Scuola si propone come Agenzia formativa

*La Mission
del Settore
Giovanile
Minibasket e
Scuola*

La Federazione Italiana Pallacanestro - Settore Giovanile Minibasket Scuola - attraverso il **Giocosport Minibasket**, svolto sia nei Centri aderenti alla FIP e sia in ambito scolastico, avvicina i bambini allo sport, in un quadro progettuale di grande riferimento educativo, garantendo tale opportunità a tutte le bambine e i bambini dai 5 agli 11 anni, con un graduale ed intelligente approccio all'agonismo e alla formazione sportiva giovanile.

Se oggi l'educazione è in sofferenza, la **condivisione** dei **principi** di riferimento tra coloro che, a diverso titolo e con specifiche competenze, vi ci si dedicano, **definisce l'orizzonte** formativo e **culturale** della missione del Settore Giovanile Minibasket Scuola, per il quale la Scuola è il luogo della condivisione, l'agenzia con cui collaborare per recuperare i valori educativi e formativi dello sport, il terreno sul quale ridefinire insieme una nuova progettualità.

*Il modello
culturale cui
si ispira il
giocosport
Minibasket*

Il modello culturale attraverso il quale il Minibasket si intende descrivere, è ispirato a modalità applicative nelle quali le Conoscenze e le Abilità diventano Competenze ed il piano di sviluppo funzionale - motorio, si integra con il livello emotivo - cognitivo, per bambini che imparano a giocare comprendendo il significato di ciò che apprendono e crescono come persone più libere, più autonome, più competenti.

*Il Progetto
EasyBasket
per la Scuola:
finalità*

Coerentemente a quanto sopra descritto, il Settore ha elaborato per la Scuola di Base il **Progetto EasyBasket**, inteso a:

- promuovere il Minibasket e il Basket in ambito scolastico con regole di gioco 'semplificate';
- a facilitare l'approccio al giocosport;
- a non escludere nessuno;
- a recuperare una prospettiva da condividere.

*Il Progetto
EasyBasket per
la Scuola: le
idee fondanti*

La **proposta EasyBasket** di giocosport e di educazione fisica per la Scuola di base fa proprie le seguenti idee fondanti:

- il **bambino**, con i suoi bisogni di emozionarsi, scoprire e giocare, è **al centro** dell'azione del docente e dell'istruttore.
- Il bambino, al termine del percorso di EasyBasket (primi anni di s.primaria), Minibasket (classi 4^a e 5^a di s.primaria) e EasyBasket Senior (s.secondaria di 1° grado) dovrà aver conseguito non solo conoscenze e abilità, ma **competenze**.
- Il bambino dovrà essere in grado di **risolvere problemi di gioco**, di **utilizzare le abilità specifiche, seppur in forma grezza**, per affrontare con consapevolezza ed efficacia le situazioni sempre diverse che il nostro giocosport gli pone continuamente davanti.
- I fondamentali del giocosport (palleggio-tiro-passaggio-difesa) sono considerati non il fine ultimo dell'azione di insegnamento, ma lo strumento per lo sviluppo delle capacità coordinative degli allievi.
- la convinzione che l'intreccio di competenze curricolari (Indicazioni) e competenze europee di cittadinanza (nella traduzione delle 8 competenze chiave della Scuola italiana), è la chiave per la costruzione del curricolo: da cui la forza delle proposte pratiche di EasyBasket nelle quali si coniugano conoscenze, abilità per incrementare progressivamente i livelli di competenza degli allievi.
- i caratteri prescrittivi delle Indicazioni, filo rosso a garanzia della continuità pedagogica e didattica fra i diversi ordini della Scuola di Base (Valorizzare le esperienze e le conoscenze degli alunni. Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità. Favorire l'esplorazione e di scoperta. Incoraggiare l'apprendimento collaborativo.

Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere. Realizzare attività didattiche in forma di laboratorio).

- la determinazione che i processi che si attivano non si devono interrompere al termine del minibasket (s.primaria) ma proseguire nel settore giovanile (e quindi anche nei tre anni di nella scuola secondaria di 1° grado) per formare **persone autonome e responsabili nella vita** e giocatori capaci di leggere sul campo le situazioni rapidamente, efficaci nello sfruttare una posizione di vantaggio o nel recuperare uno svantaggio.

*Lo Staff
Tecnico del
Settore*

Il Settore, con il suo Staff composto anche da tecnici che provengono dal mondo della Scuola, ha strutturato un modello di insegnamento/apprendimento di giocosport e di sport su basi scientifiche che ha come riferimenti teorici i seguenti principi:

*Le basi
scientifiche
del modello*

- modello di riferimento: neocognitivismo-costruttivismo
- unicità della persona
- modello di programmazione: per competenze
- giocosport: situazione di apprendimento privilegiata per lo sviluppo delle competenze.

*Linee Guida e
Indicazioni*

Il Settore ha prodotto delle **Linee Guida per il Minibasket**, utili a orientare la programmazione e la attività didattica degli istruttori per far conseguire ai bambini i traguardi di competenza previsti. Dette Linee Guida, che ad ogni buon fine si allegano, sono coerenti con gli obiettivi specifici di apprendimento ed i Traguardi espressi nelle Indicazioni nazionali per il curriculum 2012. Non solo ma sta realizzando in tutte le Regioni italiane una capillare formazione/aggiornamento di tutti gli istruttori sul modello conoscenze-abilità competenze sopra descritto, con uno Staff che lo ha elaborato e ha prodotto unità didattiche coerenti.

*Le proposte di
formazione
per i docenti
della Scuola
di Base*

Da molti anni ormai, la FIP sta proponendo **iniziative di formazione** locali e nazionali orientate sul modello suesposto a **docenti** di s.primaria e s.secondaria di 1° grado che riscuotono enorme successo per la sua coerenza e l'attinenza con i gli obiettivi delle Indicazioni, ma soprattutto stili e metodi di insegnamento che le stesse sottendono e che determinano una diversa, motivante e stimolante modalità di 'fare scuola'.

*I sussidi
materiali e
didattici a
supporto del
Progetto*

A supporto efficace del Progetto EasyBasket (nelle modalità Junior per la s.primaria e modalità Senior per la s.secondaria di 1° grado), il Settore ha prodotto materiali sportivi e didattici adeguati:

- il II TESTO: "EASYBASKET, il giocosport della FIP per la Scuola"
- I VIDEO: Esempi di lezioni di EasyBasket
- IL CD: Il Progetto EasyBasket e materiali didattici
- Il Vademecum Scuola 2013-2014
- i palloni easy, più leggeri per i bambini delle prime classi della s.primaria

*Il Progetto
Speciale
EasyBasket
Junior Club*

Nell'anno 2012-2013 è stato introdotto il **Progetto Speciale "EasyBasket Junior Club"** che ha interessato circa 200 Centri Minibasket e altrettanti Istituti Scolastici sul territorio, n. 1215 classi, quasi 25.000 alunni e n. 532 docenti. Nell'anno corrente si porterà a compimento il Progetto Speciale, al termine del quale ciascun Istituto riceverà un kit didattico e sportivo (materiali didattici sopra indicati, palloni easy, pettorine, un canestrino mobile, una felpa per il docente).

La proposta di formazione e ricerca

La proposta
di formazione
della FIP –
Settore
Giovanile
Minibasket
Scuola

Per quanto sopra descritto, la FIP - Settore Giovanile Minibasket e Scuola - si propone quale AGENZIA FORMATIVA per le Reti di Scuole che lo desiderano su:

- disciplina: educazione fisica
- tematica trasversali: didattica per competenze – ambiente di apprendimento

I punti della proposta

La proposta si articola nei seguenti punti:

- a. Analisi e lettura dei bisogni formativi: la proposta si configura come la risposta a bisogni formativi, come supporto ai docenti per tradurre conoscenze e abilità in competenze. La formazione ha lo scopo di motivare i docenti all'innovazione proposta dalle Indicazioni e di sostenerli nell'adeguamento delle competenze metodologiche e didattiche, mettendoli a conoscenza delle buone pratiche veicolate con il giocosport e l'educazione fisica promosse con EasyBasket. La formazione è essenzialmente pratica, con continui rimandi agli aspetti teorici che fanno da sfondo alle Indicazioni e a EasyBasket. Le proposte pratiche sono per lo più centrate sulla metodologia del problem solving e sulla costruzione di ambienti di apprendimento significativi. Parte importante e fortemente innovativa sarà riservata alla proposte di modalità di valutazione delle competenze in ambito motorio.
- b. Tipologia di intervento:

- **Corso di formazione su Educazione fisica e EasyBasket** con richiami teorici sulla disciplina.
Programma:

Modulo A - 2 ore – Teorico/pratico (palestra)

- Il Progetto EasyBasket della FIP e la sua coerenza con le Indicazioni nazionali per l'educazione fisica per la s.di base
- Le modalità di gioco (fondamentali e regole come strumenti per l'educazione motoria)

Modulo B - 2 ore – Teorico/pratico (palestra)

- EasyBasket: obiettivi di apprendimento e sviluppo delle conoscenze (classi 1-2)
capacità senso percettive
schemi motori di base

Modulo C - 2 ore - Teorico/pratico (palestra)

- EasyBasket: obiettivi di apprendimento e sviluppo delle abilità (classi 3-4)
capacità coordinative generali

Modulo D - 2 ore - Teorico/pratico (palestra)

- EasyBasket: i traguardi di competenza (classi 5)
capacità coordinative speciali

In sintesi 4 moduli da 2 ore per un totale di 8 ore.

- **incontri seminariali**

su argomenti specifici (attività di ricerca: es. capacità di attenzione-memorizzazione e sviluppo della capacità senso-percettive, coordinate spazio-temporali e capacità di gioco, ecc.)

- **lavori di gruppo, attività laboratoriali** (programmare per competenze, costruzione di unità didattiche)
- **eventuali lavori on-line** (assistenza alla produzione di unità didattiche)

c. Numero di ore per ogni tipologia:

- Corso di formazione su educazione fisica e EasyBasket: n. 8 ore
- incontri seminari: n. 3 incontri (inizio anno, metà anno, fine anno) di n. 2 ore ciascuno, su argomenti specifici
- attività laboratoriali: n. 3 incontri di n. 2 ore ciascuno
- eventuali lavori on-line: d'accordo con i docenti interessati.

d. Prodotti che si intendono realizzare:

- attività e materiali didattici, curriculum verticale, pubblicazione, supporto multimediale. I processi attivati nelle esperienze didattiche significative devono produrre un miglioramento dell'azione di insegnamento. La produzione deve diventare 'memoria collettiva' per accrescere il bagaglio professionale dei docenti.

e. Modello di diffusione:

- le produzioni avranno spazio nel sito della scuola, della FIP-Area Scuola, incontri appositamente dedicati.

Ad ogni buon fine, si allega quanto segue:

- Le Linee guida, utili a programmare l'attività dai 5 agli 11 anni.
- Indice testo "EASYBASKET, il giocosport della FIP per la Scuola"
- la Relazione finale contenente il monitoraggio effettuato al termine dei corsi EasyBasket per docenti di s.primaria e secondaria di 1° grado nell'a.s. 2012-2013.

IL PRESIDENTE
SETTORE GIOVANILE MINIBASKET SCUOLA
Eugenio Crotti

IL VICEPRESIDENTE
SETTORE GIOVANILE MINIBASKET SCUOLA
COMPONENTE STAFF TECNICO
Lucio Bortolussi

Indice testo “EASYBASKET, il giocosport della FIP per la Scuola”

Premessa

CAPITOLO 1.

Il giocosport e la scuola di base

Che cos'è il giocosport?

Giocosport e suo insegnamento.....

CAPITOLO 2.

Da Mini a EasyBasket.....

EasyBasket come esperienza ludica

EasyBasket è fattore di sviluppo.....

EasyBasket è alfabetizzazione motoria dei bambini

EasyBasket è comunicazione e relazione

EasyBasket è educazione sportiva

CAPITOLO 3.

Easybasket e la scuola della autonomia.....

L'idea di autonomia nella scuola

Quali criteri per la scelta di un giocosport efficace nella scuola

La scelta di EasyBasket.....

CAPITOLO 4.

Easybasket Junior & S.primaria e EasyBasket Senior & S.secondaria 1° grado

EasyBasket junior

Da EasyBasket Junior a Minibasket

EasyBasket senior

Struttura generale del progetto EasyBasket senior.....

EasyBasket e le regole per la scuola.....

CAPITOLO 5.

Le Indicazioni per il curricolo e la scuola dell'infanzia

Identità, autonomia e competenze

I bambini, le famiglie, gli ambienti di apprendimento, i campi d'esperienza.....

I campi d'esperienza.....

Il corpo e il movimento.....

I traguardi delle competenze al termine della s. dell'infanzia.....

Le ragioni della nostra scelta per l'infanzia.....

Giocare per apprendere.....

Corporeità, movimento e gioco.....

Dai campi d'esperienza al “corpo e movimento.....

Conoscere e usare gli schemi motori di base.....

Sviluppare le capacità di senso-percezione.....

La coordinazione dei movimenti e l'apprendimento di abilità motorie.....

CAPITOLO 6.

Le Indicazioni per il curricolo della scuola di base e Easybasket.....

- La dimensione istituzionale
- La centralità dello studente-persona e della sua cittadinanza
- La cornice
- Lo scenario di riferimento
- Scuola e curricolo
- Gli obiettivi di apprendimento e traguardi per lo sviluppo delle competenze
- Concetto di competenza
- Corpo movimento sport – Lavorare per competenze
- Easybasket e Indicazioni per il curricolo.....

CAPITOLO 7.

Il bambino e la sua personalità.....

- Il bambino: non è un adulto in miniatura
- La personalità e sue dimensioni
- Lo sviluppo cognitivo
- Lo sviluppo emotivo-affettivo
- Lo sviluppo sociale: egocentrismo e mentalità infantile
- Le motivazioni alle attività motorie e al giocosport
- I gruppi sociali nella pratica sportiva giovanile.....
- Disabili: diversamente abili o diversamente competenti?

CAPITOLO 8.

I fattori della motricità

- Le capacità senso-percettive e il loro sviluppo.....
- A proposito degli schemi motori
- Gli schemi motori e la corporeità
- Strategie metodologiche e percorsi didattici
- Dai movimenti alle abilità motorie ed a quelle sportive
- L'apprendimento delle abilità motorie
- Relazione tra abilità e capacità motorie.....
- Per una classificazione delle capacità motorie.....

CAPITOLO 9.

Easybasket e curricolo

- Competenze chiave di cittadinanza
- Le 8 competenze di cittadinanza e EasyBasket
- EasyBasket: ambiente di apprendimento.....
- Corpo movimento sport e EasyBasket: una proposta di un curricolo.....

CAPITOLO 10.

Le competenze specifiche dell'educatore	
Non solo conoscenze e competenze generali	
Educatori EasyBasket: quali competenze?	
L'azione educativa e la programmazione nell'EasyBasket.....	
Caratteristiche delle azioni nell'intervento educativo.....	
La comunicazione didattica nell'ambito della formazione.....	
I metodi didattici nelle attività motorie e di giocosport.....	
I principi del carico di allenamento nei giovani.....	

CAPITOLO 11.

Una corretta alimentazione	
Alimentazione.....	
Metabolismo basale e di attività	
Alimenti	
Proteine	
Lipidi	
Glucidi.....	
Frazionamento delle razioni alimentari.....	

CAPITOLO 12.

Primo Soccorso	
Traumi che interessano i tessuti molli.....	
Traumi che interessano i muscoli	
Traumi che interessano articolazioni e legamenti.....	
Traumi che interessano le ossa	
Traumi nel 'quotidiano'	

CAPITOLO 13.

Sicurezza in palestra	
I dati.....	
Docenti e istruttori: quali 'saperi' in ordine alla sicurezza?.....	
La gestione degli infortuni.....	
La cassetta di medicazione	

CAPITOLO 14.

Dalla Teoria alla Pratica: suggerimenti metodologici-didattici per la scuola dell'infanzia	
---	--

CAPITOLO 15.

Dalla teoria alla pratica: suggerimenti metodologici-didattici per la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di 1° grado di coerenza di un progetto	
Esempi di lezione di EasyBasket	
Il passaggio da EasyBasket a Minibasket.....	
Esempi di lezione sul passaggio da EasyBasket a Minibasket	

Bibliografia